

SERATA DI GALA. A Legnago il concerto conclusivo della decima edizione del concorso internazionale giovani musicisti

Il Premio Salieri al violoncellista Pagano

Il «Chamber Music» al duo pianistico di Elia e Betsabea Faccini; riconoscimento al cinese Cheng Chu Bo

Elisabetta Papa

È stato proprio Antonio Salieri - al quale ha dato voce e corpo l'attore e regista Mario Palmieri, interprete di una delle lettere più "pedagogiche" scritte dal Kapellmeister della Corte di Vienna - a introdurre al teatro Salieri di Legnago la serata di Gala della decima edizione del concorso internazionale giovani musicisti intitolato al grande compositore legnaghese. La competizione - promossa dall'Accademia di musica Salieri di Legnago sotto la direzione artistica del maestro Davide De Togni, e con il sostegno di istituzioni, enti e sponsor del territorio - si è conclusa con l'esibizione dei finalisti (selezionati tra circa 250 partecipanti), già aggiudicatari per le loro rispettive sezioni (pianoforte, archi, fiati, arpa e musica da camera) delle borse di studio Giuseppe Magnani e di altri riconoscimenti e quindi tutti potenziali vincitori oltre che del "Premio Salieri" (per solisti), sostenuto da **Fondazione Cattolica**, del nuovo "Premio Salieri Chamber Music" (per musica da camera), finanziato dal Gruppo Giordano.

A presentare la serata è stata Emanuela Mattioli, vicepresidente dell'Accademia

Salieri. La giuria, presieduta dal maestro Alberto Martini, ha assegnato il "Premio Salieri" 2019 - vale a dire una borsa di studio da 2.000 euro ed un concerto con "I Virtuosi Italiani" nella prossima stagione del teatro Salieri - al violoncellista Ettore Pagano, 17 anni, di Roma, già vincitore del "Salieri young" (sponsorizzato dall'Archeoclub), al quale proprio Martini, aveva consentito, per l'eccellente preparazione dimostrata, di poter accedere in via eccezionale alla gara finale.

Il "Salieri Chamber Music" è andato invece al duo pianistico dei fratelli Elia e Betsabea Faccini, mentre un altro importante riconoscimento è stato attribuito al cinese Cheng Chu Bo, vincitore dell'"Enfant Prodige Laura Palmieri" per giovani pianisti, al quale Anita Palmieri ha consegnato una delle coppe vinte dalla sorella, pianista e indimenticata insegnante veronese. A vincere il nuovo "Premio Enrico De Mori" - voluto da Emanuela Mattioli e Loretta Giacomelli in omaggio al direttore d'orchestra veronese scomparso nel luglio 2016, il primo a diffondere nel mondo la musica di Salieri - è stato Kao Chin Wei (pianoforte), arrivato da Taiwan. Il ragazzo ha ricevuto il premio dai figli del maestro, Annalisa e Francesco De Mori, che hanno ricordato come il padre avesse esordito nel mondo della musica proprio come pianista. ●



Ettore Pagano durante l'esibizione al Salieri

